

LA LUCE

La luce, l'amore e la carità

Periodico di informazione ad uso interno associativo della Parrocchia S. Maria degli Angeli per la diffusione della conoscenza del Beato Don Mariano Arciero



L'urna contenente le ossa del Beato e il reliquiario. Chiesa Santa Maria degli Angeli, Contursi Terme (SA)

Carissimi amici e devoti del Beato Mariano Arciero, iniziamo la stesura di questo foglio divulgativo, che sarà strumento di collegamento sia cartaceo sia elettronico, per meglio conoscere la figura del Beato di Contursi, le attività che la Postulazione porterà avanti con la parrocchia di S. Maria degli Angeli, le tante grazie che il Signore vorrà donare tramite l'intercessione del Beato Mariano.

Sono passati due anni da quella preziosa giornata del 24 giugno 2012, in cui la Chiesa ha elevato agli onori degli altari il missionario della catechesi, l'oratore infaticabile e il padre delle anime. Tra pochi giorni il Papa Francesco sarà nella diocesi di Cassano allo Jonio, dove il giovane sacerdote Mariano Arciero, all'indomani della sua ordinazione, venne inviato dalla Provvidenza ad essere missionario e catechista di quelle lontane città, portandovi la Parola di Dio, aiutando quella popolazione a nutrirsi di tale Parola, ricostruendo le chiese, tanto da meritarsi l'appellativo di Apostolo delle Calabrie.

Saremo anche noi con Papa Francesco in pellegrinaggio in Calabria, con la presenza di un gruppo di concittadini del Beato, che da Contursi il 21 giugno si porteranno pellegrini per seguire le orme calabresi del nostro Beato.

Sac. Francesco Riveccio, postulatore

Don Mariano è in mezzo a noi

Lo scopo di questo foglio è quello di contribuire maggiormente alla diffusione della conoscenza del Beato.

In occasione della Beatificazione avvenuta il 24 giugno 2014 è stato già creato un sito www.donmarianoarciero.com che consente tale finalità. Con questa ulteriore iniziativa si intende avvicinare a tutti, anche a chi non ha

dimestichezza con il pc, la figura del Beato per far conoscere e condividere le iniziative e le attività in corso e di quelle a farsi. Nell'imminenza del II anniversario della Beatificazione viene alla luce questo "foglio" in cui possono trovare spazio tutti, attraverso l'invio delle proprie riflessioni, pensieri, intenzioni di preghiera.

Vi aspettiamo!

La Postulazione deve tempestivamente essere informata nel caso si verifichi una grazia per intercessione del Beato Mariano Arciero.

Programma

Il anniversario Beatificazione

• 16 giugno 2014

Celebrazione della messa, ogni 16 del mese, dedicata al Beato - Chiesa S. Maria degli Angeli, ore 19,00

• 21 giugno 2014

- viaggio a Cassano allo Jonio in occasione della visita pastorale di Papa Francesco

• 24 giugno 2014

- Messa commemorativa del II anniversario della Beatificazione ore 20,00*
- Flambeaux per le vie del paese dopo la messa.*

"Vieni o Luce bella degli occhi miei"



24 giugno 2012
Beatificazione don Mariano Arciero

LA LUCE

a cura

della Postulazione c/o
Parrocchia S. Maria degli Angeli
Piazzetta don Bernardino Curti, snc
84024 Contursi Terme (SA)

Responsabile:

Gerarda Forlenza*

**Vice postulatrice della causa per la
canonizzazione del Beato Mariano Arciero*

Per info e collaborazioni scrivi a

comunicazione@donmarianoarciero.com

gerardafortlenza@gmail.com

oppure invia il tuo pensiero, suggerimento,
o preghiera all'indirizzo postale indicato
sopra.

Io & don Mariano

Sono nata a Contursi e da bambina ho sempre sentito parlare di don Mariano Arciero. Ogni anno si festeggiava l'anniversario della sua morte. Nel 1997 mia figlia subì un brutto incidente proprio durante la novena di don Mariano. Con le mie preghiere unite a quelle degli amici sulla Sua tomba e ai medici di Napoli, mia figlia grazie a Dio è sopravvissuta. Da quel momento ogni volta che mi reco in chiesa prego sulla sua tomba. Trascorrono gli anni e arriviamo alla sua beatificazione: per me è stata una grande emozione.

Due mesi dopo mio figlio ha avuto un incidente, la macchina completamente distrutta ma grazie ad un'immagine del beato Mariano si è salvato così come gli altri due colleghi. Solo che un collega di mio figlio si è dovuto operare d'urgenza. Allora mia figlia ha portato un cero sulla tomba per la guarigione. Da allora non ho smesso di pregare per Lui e di ringraziarlo.

María Concetta G.

Un nuovo impegno

Le spoglie mortali del beato Mariano Arciero sono arrivate a Contursi il 15 ottobre 1950. E da allora è finalmente tra noi e vicino a noi.

La notizia della Sua imminente Beatificazione mi ha da subito riempito il cuore di gioia ed ho ulteriormente approfondito la conoscenza della Sua figura. Il mio impegno, sempre pieno di entusiasmo, è stato un crescendo. La comunità di Contursi il 24 giugno 2012 ha visto fiorire finalmente il fiore della santità, il Suo fiore più bello. Il pensiero è andato subito a don Salvatore Siani e al vescovo Giuseppe Maria Palatucci che hanno creduto sempre in questo esito.

Una vita dedicata interamente al servizio della Chiesa sin dalla tenera età. La vita del Beato è straordinariamente intrisa di santità, non gridata e non esaltata, ma profumata di umiltà e carità. Stare vicino a Lui significa trovare da subito un amico, un amico vero, un amico fidato a cui rivolgere il sorriso nei momenti belli e offrire le proprie lacrime nei momenti bui. La sua lunga e instancabile attività è per noi un eccezionale esempio di vita cristiana ed uno stimolo ad avvicinarci, con convinzione ai sacramenti e a Gesù e a Maria, la *Mamma bella*.

Nel seguire da vicino l'evento della Beatificazione, fatto di grandi e piccole cose, ho costruito il mio rapporto con il Beato. Oggi continua il mio impegno con la nomina di vice postulatrice per la causa di canonizzazione del beato Mariano Arciero, avvenuta il 30 marzo 2014, con la certezza che solo la fede può dare di vederla giungere a degna conclusione.

Gerarda Forlenza
Vice postulatrice

"Penso che per noi contursani sia di immenso onore avere un illustre e Santo Figlio di Dio quale don Mariano; è doveroso continuare a tenerne viva la memoria, con l'auspicio che possa essere di esempio ad ogni cristiano del nostro paese, e non solo. Mariano è di tutti noi e a tutti deve essere portato; per il suo tramite possiamo avvicinare anche chi, diffidente, se ne sta ancora un po' in disparte. La sua esperienza di vita, fatta di dedizione, di sacrificio e di amore per il bene spirituale di tutti, torna di attualità più che mai nel recupero della nostra umanità, che altro non è che la dimensione terrena di Dio. Conobbi Mariano ad undici anni, quando da qualche anno avevo fatto ritorno in questa comunità, avendo trascorso la mia prima infanzia negli Stati Uniti; ricordo chiaramente le celebrazioni che si tennero in occasione del bicentenario della morte nel 1988, con grande partecipazione di popolo, grazie al fervido impegno che **don Salvatore Siani** portava avanti nel vederlo beato. Grazie anche alla canzoncina popolare, la sua vita rimase impressa in noi bambini di allora, ampliando la nostra curiosità e desiderio di conoscerlo ancora meglio. Vissi da vicino anche l'altro momento

forte celebrato per un anno intero, in occasione del trecentenario della nascita, grazie alla mia collaborazione in parrocchia. La nostra conoscenza e devozione per don Mariano ne fu ancora più arricchita, fino a giungere all'altro ieri, quando dopo tante fatiche, abbiamo avuto l'onore della sua beatificazione. Ha significato molto per me aver potuto contribuire in qualità di volontario in quei giorni; per la prima volta, ho potuto condividere con tanta gente del mio paese l'entusiasmo di spendersi per ciò in cui si crede, di lasciare gioiosamente un segno. Insieme si possono fare grandi cose; quando poi insieme ci facciamo guidare da Colui che più ci ama, non ci sono barriere che tengano! Il mio augurio è che grazie a Mariano, e per Mariano, questa comunità possa ritrovarsi nuovamente e sempre unita, pronta ad accogliere ogni nuovo sforzo per il bene di ognuno, rinnovando l'attaccamento e la fede che ci hanno sempre contraddistinto. "

Orazio Brogna
Presidente Azione Cattolica
Parrocchia S. Maria degli Angeli

"Pigliamo una tenera devozione agli occhi purissimi di Mamma e recitando mattina e sera due Ave Maria, la preghiamo: Mamma mia, guardami in questo giorno: guardami in questa notte, acciò non cada in peccato"



*Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo viaggio.
Salmo 84*

Nel nostro don Mariano, vediamo un grande dono elargito dal Signore alla sua Chiesa. A partire dalla Comunità di Contursi Terme (SA), il Beato è un "ponte" verso la santità, di cui il mondo ha sempre più bisogno per rispondere alla vocazione alla vita.

Nello Spirito che educa la memoria, la mia famiglia è stata scelta a custodire il segno più significativo del Beato: egli nacque e visse i primi anni della sua esistenza nella casa che continua ad essere l'abitazione della famiglia Pignata. Per anni, noi tutti abbiamo respirato **il soffio di santità** che trasudava dalle pareti; nella casa mai grida, mai litigi o scatti d'ira che potessero turbare la pace e la serenità di quell'ambiente sacro! Pur non essendo mancati i giusti rimproveri e le necessarie correzioni, al momento opportuno, noi figli respiravamo un profumo impercettibile all'olfatto, ma presente nell'orientamento alla riconciliazione e alla pace. E, a questo punto, il mio grazie va ai miei amati genitori, Maria e Giovanni, per la loro testimonianza viva e indelebile nell'insegnamento dell'alfabeto della vita.

Incastonata all'entrata della casa, la lapide, dedicata al Beato Mariano, ci accoglie nella dimora che è mariana: Maria, il cui nome del Beato è incesellato, ci presenta il Figlio, segno di ricongiungimento tra terra e cielo, soggiorno ultimo di tutti noi, figli.

Ancora oggi, guardando al nostro amato sacerdote e sforzandoci di riprodurre le sue virtù nel vissuto quotidiano, siamo sicuri di essere sulla via retta: non ci fermiamo a metà strada, procediamo fino alla fine; facciamo sì che il nostro io passi in seconda fila e che, a poco a poco, Gesù diventi tutto.

Suor Antonietta Pignata

Don Mariano deve essere un modello propositivo per noi, giovani, bambini e anziani. Bisogna ricordare che con niente di materiale è andato in Paradiso, ma solo con l'amore verso i poveri e i bisognosi. La sua viva presenza in mezzo a noi dovrebbe spronarci a vivere la vita con semplicità e a confidare sempre più in Dio.

Mafalda Mauriello
Volontaria don Mariano Arciero



Il paese natò del Beato: Contursi Terme (SA)

"O beato dunque chi ama, e teme Dio, e che attende a salvarsi l'Anima!"

"Il Signore Dio ci ha creato per conoscere, amare, e servire Esso in questa vita, e poi vederlo, amarlo, e goderlo eternamente in Paradiso"

Itinerari divulgativi sulla figura del Beato

- **29 maggio** - Don Mariano sarà ricordato a Sala Consilina nella parrocchia della SS. Trinità in occasione della messa in memoria di Caterina Russo. Nel nome di Caterina è nata un'associazione: Fiore di Mandorlo Onlus "Caterina Russo" che si dedica ad assistere i malati terminali e quanti vivono in una condizione di solitudine e di abbandono. Le volontarie e i volontari dell'associazione sono state presenti il giorno della Beatificazione e il successivo 3 ottobre a Roma: un connubio ormai inscindibile. Don Mariano veglia sul loro operato.
- **14 giugno** - incontro presso la parrocchia Santa Maria della Misericordia di Oliveto Citra alle ore 20,00, con don Luigi Piccolo e i suoi parrochiani.

Programma

Per ricordare il II anniversario della Beatificazione di don Mariano Arciero la Postulazione ha previsto una serie di eventi.

- **16 giugno** - alle ore 19,00 solenne celebrazione eucaristica dedicata interamente al Beato e con la benedizione delle preghiere. Il 16 di ogni mese diventerà quindi un appuntamento fisso, salvo sovrapposizioni con altre festività comandate, per ricordare don Mariano.
- **21 giugno** - si parte alla volta di Cassano allo Jonio in occasione della visita pastorale di Papa Francesco. Il pellegrinaggio sulle orme di Mariano.
- **24 giugno** - Il anniversario della Beatificazione la messa commemorativa nella Chiesa S. Maria degli Angeli e a seguire flambeaux per le vie del paese, ripercorrendo i vicoli del piccolo Mariano, dove è cresciuto e ha germogliato il seme della santità.

Dal giorno della beatificazione del nostro "gran servo di Dio, il Beato don Mariano Arciero", vissuta – peraltro – con grande gioia e partecipazione di popolo – la nostra Comunità Parrocchiale ha iniziato un cammino morale e spirituale che si deve qualificare in una continua riscoperta della vera identità del cristiano. Sarà uno sforzo arduo ma sicuramente proficuo e salutare purchè venga vissuto alla luce di una triplice missione volta a testimoniare il "grande dono" che ci è stato consegnato. La Chiesa tutta, oggi, viaggia in questa direzione!

Noi non possiamo camminare in una dimensione diversa: accontenteremmo la nostra vanità ma non lo Spirito del Signore Gesù che il Vangelo di Giovanni ci presenta come l'unica Via, la sola Verità e la Vita completa, donata veramente per il mondo.

In questa grande missione deve prendere "posto" anche la devozione al nostro Beato.

Dev'essere questa la sfida da affrontare e vincere.

Vorrei proporre un pensiero di Papa Francesco che ci possa guidare ad entrare in confidenza con il Signore, per conoscerlo e poterlo amare. Lo stesso discorso potrebbe valere per il nostro Beato.

"Per conoscere Gesù – afferma il Papa - occorre aprire tre porte: Prima porta: pregare Gesù. Sappiate che lo studio senza preghiera non serve. Pregare Gesù per meglio conoscerlo. I grandi teologi fanno teologia in ginocchio. Pregare Gesù! E con lo studio, con la preghiera ci avviciniamo un po'... Ma senza preghiera mai conosceremo Gesù. Mai! Mai!

Seconda porta: celebrare Gesù. Non basta la preghiera, è necessaria la gioia della celebrazione. Celebrare Gesù nei suoi Sacramenti, perché lì ci dà la vita, ci dà la forza, ci dà il pasto, ci dà il conforto, ci dà l'alleanza, ci dà la missione. Senza la celebrazione dei Sacramenti, non arriviamo a conoscere Gesù. Questo è proprio della Chiesa: la celebrazione.

Terza porta: imitare Gesù. Prendere il Vangelo: cosa ha fatto Lui, come era la sua vita, cosa ci ha detto, cosa ci ha insegnato e cercare di imitarlo".

Lo scopo di questa nuova "voce", che da oggi entra nelle nostre case e nelle nostre coscienze, vuole essere un "aiuto" a vivere questa "devozione" e farla diventare momento di Fede consapevole.

Auguro a questo "strumento" tutto il bene possibile e sarebbe bello, fra qualche tempo, poter verificare che questo sforzo sia servito a promuovere una migliore conoscenza della vita e della spiritualità del nostro Santo sacerdote.

Don Salvatore Spingi - parroco

Per il viaggio a Cassano allo Jonio del 21 giugno prossimo occorre comunicare per i partecipanti NOME e COGNOME per poter richiedere i PASS di accesso all'evento. Dunque per chi volesse partecipare è pregato di dare la propria adesione **al più presto** per motivi organizzativi.

Per chi volesse organizzare un pellegrinaggio sulla tomba del Beato Mariano Arciero può contattare la Postulazione che è a disposizione per fornire tutte le informazioni circa l'accoglienza dei gruppi.

Don Mariano e la carità: per chiunque volesse prestare opera di volontariato in nome del Beato può contattare la Postulazione. Abbiamo bisogno di te!

Informazione importante: si comunica che è doveroso informare preventivamente la Postulazione riguardo a eventuali realizzazioni di opere (libri, recitals, DVD...) sulla figura del beato Mariano Arciero. Inoltre nessuno ha il diritto di produrre e vendere "santini" con la preghiera del beato senza il permesso della Postulazione. Non si permette "lucro" sulle immagini sacre. Nessuno è stato incaricato a presentarsi, per richieste di alcun tipo, a nome della Postulazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Postulazione:

1) sac. Francesco Riveccio, postulatore (tel 081/8817544 Fax 081/881 7301 e-mail: f.riveccio@chiesadinapoli.it e comunicazione@donmarianoarciero.com)

2) Gerarda Forlenza, vice postulatrice (recapito telefonico 339 5387490 – e-mail: gerardafortlenza@gmail.com)